



Europa
per i cittadini



COHEIRS
Civic Observers for Health and Environment: Initiative for Responsibility and Sustainability

PROGETTO COHEIRS – SCHEDA DI PRESENTAZIONE

COHEIRS è l'acronimo inglese (“**Osservatori Civici per la tutela della salute e dell’ambiente**”) di un progetto europeo coordinato dall’Agenzia per le Democrazie Locali (**ALDA**) presso il Consiglio di Europa in Strasburgo, che si è **classificato 1° su sole 6 domande accolte dal Programma Europa per i Cittadini** a fronte di oltre 100 richieste provenienti da 27 Paesi, conquistando anche in assoluto **l’Award 2013 COME UNO DEI MIGLIORI 3 PROGETTI** europei dell’anno. Con i suoi 17 partners provenienti da 12 Paesi dell’Unione (dalla Spagna, alla Francia, dall’Italia a Malta, fino all’Ungheria, passando per Slovenia, Croazia, Slovacchia, Romania, Bulgaria, Albania e Macedonia), il progetto COHEIRS ha l’obiettivo di creare **una rete europea di “osservatori civici”** per verificare come viene applicato negli Stati membri il **principio di precauzione sancito dal Trattato di Maastricht** e dall’articolo 191 del Trattato di Funzionamento dell’Unione Europea. Queste speciali “*sentinelle per l’ambiente*”, rafforzate dal mandato del progetto approvato dalla Commissione Europea, vigileranno sul territorio con compiti di segnalazione per scoraggiare gli abusi, ma anche con finalità di formazione nelle scuole o nelle piazze e di proposta di soluzioni nei confronti delle istituzioni. Il progetto COHEIRS è diretto in Italia dall’ ISBEM (Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo), in stretta collaborazione con l’associazione Medici per l’Ambiente (ISDE Italia).

Dopo la promulgazione del Manifesto dei Cittadini per la Salute e l’Ambiente, la **Commissione Europea** sta esaminando il primo REPORT prodotto dai cittadini sulle criticità riscontrate a livello locale quanto ad applicazione del principio di precauzione, che stabilisce la necessità di prevedere **momenti di oggettiva valutazione scientifica preliminare** in caso di interventi a potenziale impatto ambientale. Per quanto riguarda, invece, le criticità già presenti sul territorio, le direttive europee stabiliscono che il principio di precauzione debba fornire come guida all’applicazione delle **migliori tecnologie disponibili**. Anche sul rispetto di quest’ultimo punto, i cittadini sono determinati a vigilare nell’ambito della attività del progetto.

Queste le tematiche che sono state affrontate nei primi **workshop italiani** svoltisi a Brindisi, Taranto, Napoli e Roma (con l’adesione del Presidente della Repubblica Italiana). La Federazione Nazionale COHEIRS (federazione di associazioni civiche con sede nazionale presso Cittadinanzattiva a Roma), che potrà fregiarsi del prestigioso marchio del **Programma Europa per i Cittadini**, intende proporsi come **struttura organizzativa permanente**, a sostegno e supporto delle attività dei cittadini in questo settore, in ottemperanza al mandato dell’Europa, che prevede la prosecuzione delle attività progettuali anche dopo il 2014. **Il 6 Novembre 2014 il Ministro dell’Interno attraverso il Delegato del Governo Dr. Donato Cafagna ha siglato un protocollo d’intesa per il riconoscimento degli osservatori civici europei COHEIRS quali interlocutori di supporto a livello comunale (protocollo a cui hanno aderito anche la Regione Campania e l’ANCI).**